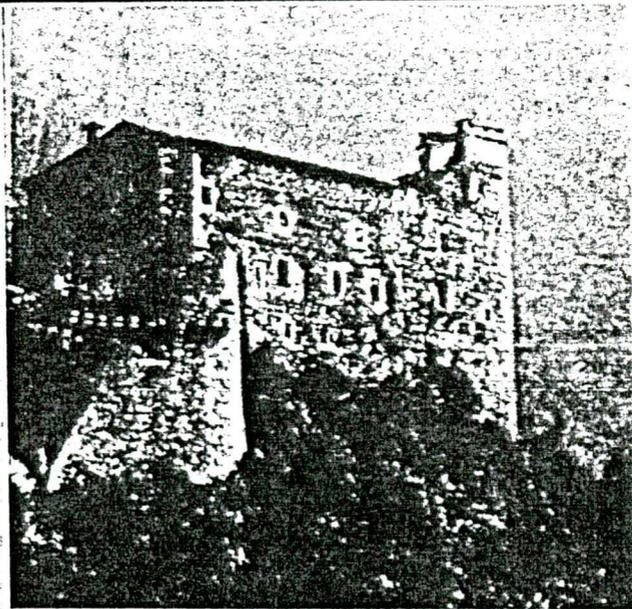
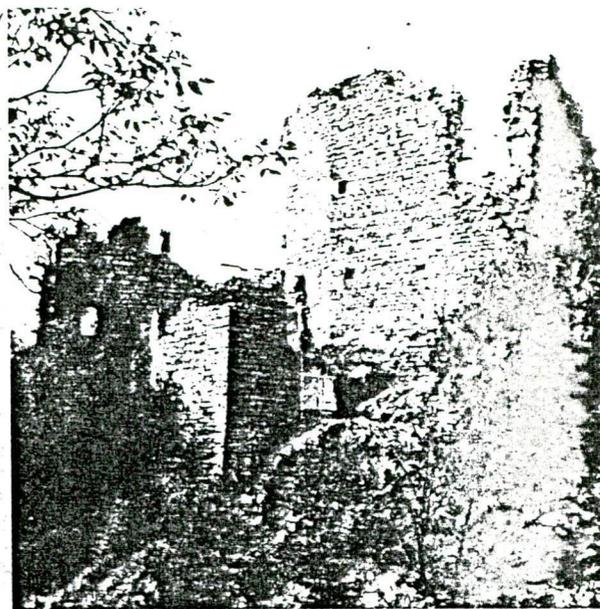
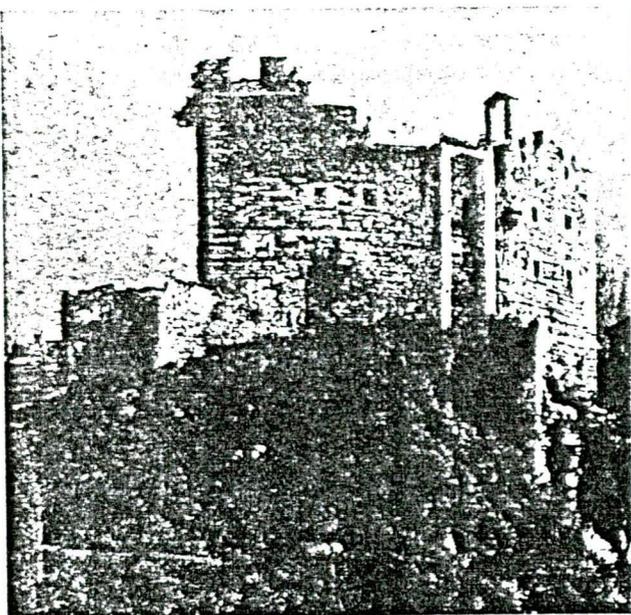


Pieve di Bono


notizie

1

Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile 1981





Pieve di Bono notizie

Periodico quadrimestrale di informazione del Comune di Pieve di Bono.

Delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 27 febbraio 1981

Registrazione al Tribunale di Trento n. 335 del 28 marzo 1981

Direttore: Vigilio Nicolini

Direttore responsabile: Mario Antolini

Comitato di redazione: Vigilio Nicolini, Basilio Balduzzi, Carlo Franceschetti, Gianni Tagliaferri, Marco Bugna.

Direzione, redazione, amministrazione:
Municipio - 38085 Pieve di Bono

Impaginazione, composizione e stampa:
Effe e Erre, Via F.lli Fontana 63 - Trento

Hanno collaborato a questo numero:
Gruppo d'Intesa - Gruppo Democrazia - Studio Franceschetti - Alberto Baldracchi - Enzo Filosi - Emilio Poletti - Circolo Fotoamatori P. Bono

Copertina:

- Grafica di Erman Zontini
- «Castel Romano» (Fotoamatori P. Bono)

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo IV/70

Distribuzione gratuita a tutte le Famiglie del Comune di Pieve di Bono ed a tutti gli Enti ed Associazioni della Conca di Pieve di Bono.

REDAZIONALE

- Presentazione - *Vigilio Nicolini* 3
- Il Comitato di Redazione informa 4
- Regolamento Notiziario Comunale 5

IN COMUNE

- Elezioni amministrative 6 giugno 1980 6
- L'Amministrazione comunale 6
- I gruppi consiliari 8
- Le delibere del Consiglio comunale 9
- Il bilancio 1981 10

LAVORI PUBBLICI

- La nuova sede municipale - *Mario Antolini e Alberto Baldracchi* 14

CRONACA E ATTUALITÀ

- Roberto Boldrini - *Enzo Filosi* 16
- I Vigili del Fuoco a Balvano - *Emilio Poletti* 16
- Movimento demografico 17

DATI E STATISTICHE

- La popolazione 18
- La superficie catastale 18

CARTOGRAFIA

- I confini catastali 19



Pieve di Bono
notizie

Presentazione



Il Consiglio comunale di Pieve di Bono, all'unanimità, ha approvato la «nascita» di una pubblicazione periodica comunale, che uscirà tre volte all'anno, secondo le norme di un regolamento, che viene pubblicato anche in queste stesse pagine.

Questa iniziativa è stata presa nella convinzione che i nostri Censiti sentono di anno in anno crescere in sé il desiderio di conoscere ciò che avviene all'interno dell'Amministrazione comunale e, nel contempo, di poter partecipare a tutto ciò che viene elaborandosi per il progressivo sviluppo dell'intera Comunità.

Ai responsabili del periodico «PIEVE DI BONO NOTIZIE» è stato dato incarico di farsi i reali interpreti della vita e dell'attività dell'amministrazione comunale, ma soprattutto dell'attività di quanti operano, in qualsiasi settore, all'interno della Comunità, e di quel fermento di idee, di proposte, di critica costruttiva che può scaturire da quanti abbiano a cuore gli interessi del Comune e di ciascuna Frazione, che del Comune sono la base sostanziale.

I Consiglieri comunali sono convinti che, attraverso il periodico, ciascun censita potrà sentirsi più vicino a tutti i propri concittadini, in una partecipazione più sentita e più attiva.

Il nostro auspicio ed augurio è di poter essere capaci di dare a questa pubblicazione un suo profondo significato «locale», così che esso possa diventare la voce di ciascuno e la voce di tutti: un felice momento di incontro fermato in pagine e pagine, che, raccolte nel tempo, testimonieranno culturalmente un periodo della vita di tutti i Censiti del Comune e della Conca di Pieve di Bono.

VIGILIO NICOLINI
(Sindaco di Pieve di Bono)



Pieve di Bono
notizie

Il comitato di redazione informa

Il Comitato di Redazione, nell'assumersi responsabilmente il lavoro di coordinamento di «PIEVE DI BONO NOTIZIE», desidera illustrare, sinteticamente, le linee direttrici lungo le quali intende operare per rispondere adeguatamente a quanto previsto dal Regolamento approvato dal Consiglio comunale di Pieve di Bono.

Innanzitutto si vorrà dare ampio spazio all'attività dell'amministrazione comunale, non attraverso parole e frasi fatte, ma con la pubblicazione di tutti quegli «atti amministrativi» che interessano la vita del Comune; fra questi avranno una parte preponderante le «delibere del Consiglio Comunale», perché crediamo nella validità di una conoscenza diretta che il Cittadino deve avere di una attività che il più delle volte resta ignorata, ma nella quale è insito tutto il valore dell'amministrazione. Le pagine delle delibere, quindi, non siano considerate inutili elencazioni di cose di poco conto: in ogni voce di delibera vi è la sostanza di un impegno a favore di ciascuno e di tutti. Nel pubblicarle si avrà anche modo di offrire ai Censiti l'impegno sia della maggioranza che della minoranza in merito a problematiche che richiedano l'attenta ed oculata scelta motivata ed eventualmente diversificata, di ciascun consigliere e di ciascun gruppo. Un lavoro di documentazione, quindi, di cui tutti dovranno venire informati in forma diretta e non «per sentito dire».

Sempre in merito all'attività comunale si avrà modo di predisporre e di accogliere «articoli» illustrativi sia di opere pubbliche in atto, sia di problematiche e di opere impostate o da impostarsi, per far sì che attraverso la ricchezza di idee e di apporti critici le scelte del domani abbiano a risultare più confacenti e più rispondenti alle effettive esigenze della Comunità o delle singole categorie interessate.

Un'altra parte della pubblicazione sarà riservata alla presenza degli Enti, delle Associazioni e dei Gruppi che operano nell'ambito del Comune e delle singole Frazioni. Ciò potrà avvenire in maniera adeguata se ciascun ente interessato si farà parte diligente a porre a disposizione della redazione, tempestivamente, tutto quel materiale che sarà ritenuto idoneo a stabilire più diretti rapporti fra enti e popolazione. Da parte di questo comitato saranno studiati particolari accorgimenti tecnici per far sì che fra tutti gli interessati alle pagine di «Pieve di Bono Notizie» possano concretarsi rapporti di fattiva collaborazione, affinché le problematiche di ciascun settore possano diventare le problematiche di tutti i cittadini.

Non mancheranno pagine dedicate alla cultura, specie attraverso l'apporto della Biblioteca Comunale e dei Gruppi culturali, poiché crediamo quanto mai utile e necessaria, da parte di tutti, una più approfondita conoscenza del nostro territorio, della nostra storia, del nostro ambiente naturale e sociale. Ed accanto agli studi ed alle indagini, anche qualche nota di attualità con brevi cronache della nostra vita d'oggi.

Su queste fondamentali direttrici è stato impostato il periodico che esce con questo primo numero: lungo il comune cammino potranno essere apportate quelle modifiche, che nasceranno anche attraverso la viva partecipazione di quanti troveranno in «Pieve di Bono Notizie» un mezzo idoneo a colloquiare con serenità sui «fatti di casa nostra».

Abbiamo un unico, grande limite: quello dello spazio, poiché il numero delle pagine non si può moltiplicare all'infinito. Il momento più doloroso per questo comitato sarà quello in cui non si potranno pubblicare eventuali contributi dei cittadini soltanto «per mancanza di spazio». Comunque la «testata» resta aperta alla massima e libera partecipazione dei Censiti di Pieve di Bono e della Conca, affinché nella pluralità delle voci e dei giudizi possa arricchirsi il contenuto di questo periodico che, nell'intento dei Consiglieri comunali che l'hanno voluto, deve essere il risultato e l'immagine reale dell'intera Comunità, sotto qualsiasi aspetto ed a qualsiasi livello.

Sempre per motivi di spazio, questo primo numero risulta quasi interamente riservato all'attività dell'amministrazione comunale, in quanto si è voluto riassumere tutto il periodo che è trascorso dal momento delle elezioni

del giugno 1980 fino alla fine del marzo 1981, e nel contempo offrire l'intero assetto dell'amministrazione nella sua funzionalità operativa. Così il prossimo numero, invece, si prefiggerà di presentare essenzialmente tutto il quadro del libero associazionismo, così numeroso e così attivamente operante in ciascun nucleo abitato del Comune.

Una sua particolare connotazione assumerà la documentazione fotografica, per la quale ciascun Censita, o Gruppo, od Ente deve già fin d'ora sentirsi responsabilizzato a porre cortesemente a disposizione di questa pubblicazione eventuale materiale storico-scientifico-documentaristico di particolare interesse per la zona pievana. Si tratta, in effetti, di strappare dal nascondimento di vecchi cassette quelle fotografie, che - debitamente riprodotte e restituite poi ai legittimi proprietari - potranno diventare patrimonio prezioso per l'intera comunità. Questo importante settore sarà curato dal Circolo Fotoamatori di Pieve di Bono.

Ci auguriamo di poter contare, nel nostro impegno, sulla aperta e generosa comprensione dei cortesi lettori, dai quali pensiamo poterci attendere l'aiuto di preziosi consigli e interessanti collaborazioni.

IL COMITATO DI REDAZIONE

REGOLAMENTO DEL NOTIZIARIO COMUNALE

Art. 1 - Il Comune di Pieve di Bono stampa e diffonde un periodico di informazione sulla vita socio-amministrativa del territorio comunale e limitrofo.

Art. 2 - Il periodico è edito allo scopo di favorire una maggiore partecipazione alla vita pubblica attraverso l'informazione ai cittadini sui problemi del Comune, sull'attività dell'Amministrazione pubblica e delle iniziative socio-culturali.

Art. 3 - La testata del periodico, sottoposta alle approvazioni previste dalle norme vigenti in materia, è «PIEVE DI BONO NOTIZIE».

Art. 4 - Alla preparazione ed edizione del periodico è preposto un comitato di redazione nominato dal Consiglio Comunale e composto da:

- 4 rappresentanti del Consiglio comunale compreso il Sindaco o suo delegato, di cui due appartenenti al gruppo consiliare di maggioranza e due al gruppo consiliare di minoranza; il Sindaco è attribuito al gruppo consiliare che lo esprime;
- 1 rappresentante designato dal Consiglio di Biblioteca
- il Direttore responsabile.

Art. 5 - Il Comitato di redazione rimane in carica per la durata della legislatura, come pure il Direttore responsabile, salvo revoca da parte del Consiglio comunale.

Art. 6 - Il Comitato di redazione è responsabile di fronte al Consiglio comunale del rispetto del presente regolamento e del contenuto degli articoli pubblicati nel periodico.

Art. 7 - Il Comitato di redazione viene convocato periodicamente dal Direttore responsabile o su richiesta di almeno 1/3 dei suoi componenti.

Art. 8 - Compiti del Comitato di redazione sono:

- a) farsi portavoce oggettivo dell'attività dell'Amministrazione comunale;
- b) informare sulle finalità e l'attività degli enti ed associazioni che operano nell'ambito del Comune;
- c) illustrare e dibattere problemi socio-culturali ed economici riguardanti l'intera comunità o specifiche categorie,

nell'ambito del territorio comunale e limitrofo;

d) raccogliere ed analizzare tutto il materiale e gli articoli per l'eventuale pubblicazione;

e) curare tutti i problemi inerenti la stampa e la diffusione del periodico.

Art. 9 - Le decisioni del Comitato di redazione sono prese a maggioranza dei componenti.

Art. 10 - Il periodico, orientativamente, avrà la seguente struttura:

- divulgazione degli atti e dei provvedimenti dell'Amministrazione comunale;
- informazione sulle finalità e sull'attività di Enti ed Associazioni;
- presentazione di problemi locali;
- pubblicazione di notizie di cronaca, di avvenimenti di vita locale, di manifestazioni culturali e sportive, sociali ed economiche;
- pubblicazione di avvisi o notizie di interesse generale per i censiti;
- articoli e servizi fotografici di cultura locale: storia, geografia, ambiente, folklore, etc..

Art. 11 - Potranno trovare spazio anche articoli di tutti i cittadini, gruppi, associazioni e partiti politici della conca di Pieve di Bono.

Ogni articolo dovrà risultare firmato per esteso.

Art. 12 - Il periodico uscirà, in linea di massima, ogni quattro mesi. In via eccezionale potranno essere pubblicati supplementi straordinari o numeri monografici.

Durante la campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale il periodico sospenderà la pubblicazione.

Art. 13 - Il periodico verrà recapitato gratuitamente a tutti i capifamiglia del Comune di Pieve di Bono e a quanti ne fossero interessati.

Art. 14 - Il periodico è finanziato con apposito stanziamento da inserire nel bilancio comunale.



Pieve di Bono
notizie

La pubblica amministrazione comunale

Il Consiglio comunale

Gruppo d'Intesa:

Vigilio Nicolini - Amelio Romanelli - Basilio Balduzzi - Tarcisio Castellini - Basilio Mosca - Erminio Armani - Guido Maestri - Bruno Salvagni - Dino Ceschinelli - Angelo Armani.

Gruppo Democrazia:

Diego Castellini - Carlo Franceschetti - Giovanni Tagliaferri - Renato Balduzzi - Achille Pollini.

La Giunta comunale

Vigilio Nicolini - Sindaco

Amelio Romanelli - Assessore effettivo e Vice sindaco

Basilio Balduzzi - Assessore effettivo

Tarcisio Castellini - Assessore supplente

Erminio Armani - Assessore supplente

ASUC - Amministrazioni Separate di Uso Civico

Comitati di Amministrazione:

Agrone: *Erminio Armani*, presidente; *Augusto Armani, Massenzio Armani, Rosario Armani, Valentino Armani.*

Cologna: *Alfredo Scaia*, presidente; *Basilio Balduzzi, Romano Cosi, Attilio Franceschetti, Aldo Scaia.*

Por: *Tarcisio Castellini*, presidente; *Ernesto Passardi, Zaccaria Sartori.*

Strada: *Aquilino Ceschinelli*, presidente; *Claudio Bonata, Lorenzo Ceschinelli, Roldano Filosi, Cesare Nicolini.*

Creto: l'amministrazione dell'Uso Civico è affidata al Consiglio comunale di Pieve di Bono.

RISULTATI DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DELL'8 GIUGNO 1980

Elettori: m 543 Votanti: m 481 88,5%
Elettori: f 554 Votanti: f 489 88,2%
Elettori: t 1097 Votanti: t 970 88,4%

Schede valide 869 89,5%
Schede bianche 50 5,1%
Schede nulle 51 5,2%

Lista 1 - «Stella a 5 punte»: voti di lista n. 577 - Eletti n. 10

Lista 2 - «Democrazia»: voti di lista n. 299 - Eletti n. 5

Nominativo	Lista	Preferenze	Risultato
Vigilio Nicolini	1	242	Eletto
Diego Castellini	2	124	Eletto
Amelio Romanelli	1	123	Eletto
Basilio Balduzzi	1	111	Eletto
Tarcisio Castellini	1	108	Eletto
Basilio Mosca	J	107	Eletto
Erminio Armani	1	100	Eletto
Carlo Franceschetti	2	96	Eletto
Guido Maestri	1	75	Eletto
Giovanni Tagliaferri	2	71	Eletto
Bruno Salvagni	1	65	Eletto
Renato Balduzzi	2	62	Eletto
Dino Ceschinelli	1	62	Eletto
Achille Pollini	2	62	Eletto
Angelo Armani	1	61	Eletto
Marco Armani	2	55	
Enrico Festi	1	55	
Enzo Filosi	1	53	
Romano Cosi	1	52	
Clamer Balduzzi	1	48	
Lino Armani	2	42	
Marirene Filosi	1	41	
Fernando Balduzzi	1	40	
Fabio Rota	1	40	
Costantino Giovannini	2	39	
Diego Oliari	2	36	
Miriam Passardi	1	31	
Rodolfo Armani	1	30	
Margherita Armani	2	25	
Angiolino Sartori	1	22	
Dario Ballini	1	21	
Ivano Poletti	2	21	
Laura Zulberti	1	20	
Elvio Cis	2	19	
Daria Passardi	2	10	

Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari

Comandante *Silvano Marzadri*; Vicecomandante *Giovanni Facchini*; Capi-squadra: *Rodolfo Beltramolli, Claudio Bonata, Sergio*

Festi, Franco Franceschetti; Vigili: *Gioacchino Armani, Roberto Armani, Fernando Balduzzi, Gianni Balduzzi, Dario Ballini, Mario Castellini, Renato Cominelli, Emiliano Facchini, Angelo Maestri, Angelo Passardi, Emilio Poletti, Ivano Poletti, Ruggero Rota, Angiolino Sartori, Dino Scaia.*

DIPENDENTI COMUNALI

Rag. Mario Danieli - Segretario comunale consorziale per i Comuni di Pieve di Bono e Prezzo - Capo del personale.

Dott. Mario Piffer - Medico condotto consorziale per i Comuni di P. Bono, Bersone, Daone, Praso e Prezzo.

Marcello Maestri - Assistente amministrativo contabile (Ufficio di Stato Civile, Anagrafe elettorale, Contabilità).

Arnaldo Pressari - Applicato amministrativo con funzioni di dattilografo e Messo notificatore (Ufficio di segreteria).

Alberto Santolini - Assistente addetto al servizio di Bibliotecario (attività culturali).

Donatella Facchi in Vielmi - Personale contrattuale per il servizio di pulizia dell'ambulatorio medico.

Onorino Pernisi - Personale contrattuale con mansioni di bidello e giardiniere.

COMMISSIONI

Commissione Edile Comunale:

Vigilio Nicolini, Sindaco pro tempore e Presidente; *dott. Mario Piffer*, ufficiale sanitario; *ing. Carlo Franceschetti*, membro elettivo; *geom. Alberto Baldracchi*, membro elettivo; *Rosario Armani*, membro elettivo; *Silvano Marzadri*, comandante VV.FF.; *Ruggero Rota*, Presidente Pro Loco; *Mario Danieli*, segretario.

Comitato di Amministrazione dell'Ente Comunale di Assistenza

Clamer Balduzzi, *Lorenzo Ceschinelli*, *Enrico Festi*, *Rodolfo Armani*, *Luigi Balduzzi*.

Commissione per la fornitura arredamento Centro Scolastico

Ins. Basilio Mosca, rapp. comunale e presidente; *ing. Carlo Franceschetti*, rapp. comunale; *arch. Ivo Maria Bonapace*, progettista; *dott. Angelo Benedetti*, delegato Assessorato Provinciale Pubblica Istruzione; *dott. Ivo Tarolli*, rapp. Provveditorato agli Studi; *prof. Pierantonio Molinari*, rapp. Scuola Media P. Bono; *dott. Marco Bugna*, rapp. Scuola Elementare P. Bono; *ins. Elvira Scaia*, rapp. Consorzio Scuola Media; *geom. Antonio Fontana*, rapp. ITEA.

Commissione elettorale

Vigilio Nicolini, sindaco, Presidente. Membri effettivi: *Angelo Armani*, *Bruno Salvagni*, *Dino Ceschinelli*, *Giovanni Tagliaferri*. Membri supplenti: *Achille Pollini*, *Tarcisio Castellini*, *Guido Maestri*, *Basilio Balduzzi*.

Commissione per il commercio fisso e ambulante

Vigilio Nicolini, sindaco, Presidente; *Carlo Franceschetti*, *Giacomo Prati*, *Umberto Maestri*, *Guido Maestri*, *Fausto Bolza*, *Nello Gardumi*, *Silvano Marzadri*, *Cesare Nicolini*, *Pietro Rota*, *Egidio Armani*, *Domenico Taffelli*, *Achille Pollini*, *Marco Armani*, *Marino Salvini*, *Renato Malcotti* (Storo), *Giuseppina Navoni* (Storo).

Commissione disciplina barbiere, parrucchiere per uomo e donna e mestieri affini

Vigilio Nicolini, sindaco, Presidente. Rappresentanti artigiani: *Livio Armani*, *Candido Ghezzi* (Daone), *Tiziana Piazzini* in *Balduzzi*. Rappresentanti associazioni sindacali: *Giorgio Radi*, *Nello Gardumi*, *Diego Oliari*. Per l'autorità sanitaria: *dott. Mario Piffer*. Rappresentante della Commissione artigianato: *Ervina Maestri* in *Armani*.

Commissione per la concessione dell'indennità compensativa agli agricoltori

Vigilio Nicolini, in rappresentanza del Consiglio comunale, Presidente; *dott. Walter Fronchetti*, funzionario Servizi Agrari Provinciali; *Martino Giovannini* e *Franco Maestri*, rappresentanti Unione Provinciale Contadini.

Commissione per la gestione del complesso immobiliare industriale di Creto

Comune di Pieve di Bono: *Clamer Balduzzi*, *Bruno Salvagni*; ASUC Cologna: *Alfredo Scaia*; ASUC Por: *Zaccaria Sartori*; Prezzo: *Marcello Maestri*.

CONSORZI

Consorzio medico

Presidente *Vigilio Nicolini*, sindaco del Comune di Pieve di Bono - *Dino Ceschinelli*, P. Bono; *Marina Mosca*, Bersone; *Onorino Palearoni*, Daone; *Elio Panelatti*, Praso; *Aldo Balduzzi*, Prezzo.

Consorzio Servizio Tecnico

Pieve di Bono: *Vigilio Nicolini*, sindaco, *Fabio Rota*; Bersone: *Vigilio Gregori*, *Placido Bugna*; Daone: *Mattia Busetti*, *Pietro Zonnetti*; Praso: *Laurino Nicolini*, *Albino Nicolini*; Prezzo: *Marcello Maestri*, *Prosdocimo Capella*.

Consorzio segretarie

Pieve di Bono: *Vigilio Nicolini*, sindaco, *Angelo Armani* e *Bruno Salvagni*. Prezzo: *Camillo Pesenti*, *Luciano Vaia* e *Ezio Scaia*.

Consorzio Scuola Media

Pieve di Bono: *Basilio Mosca*, *Rosanna Armani*; Bersone: *Marco Bugna*, *Dario Bugna*; Daone: *Ugo Longhi*, *Giuseppe Pellizzari*; Praso: *Monica Bomè*, *Rosanna Filosi*; Prezzo: *Elvira Scaia*, *Prosdocimo Capella*; Castel Condino: *Sergio Bagozzi*, *Vittorino Tarolli*; Cimego: *Mariacarla Girardini*, *Sergio Bertini*; Lardaro: *Remo Bella*, *Nicola Bianchi*.

RAPPRESENTANTI

Rappresentanti in seno all'Assemblea del "Comprensorio delle Giudicarie", con sede in Tione: *Vigilio Nicolini*, Sindaco pro tempore e membro di diritto, Gruppo d'Intesa di maggioranza - *Mauro Filosi*, membro rappresentante Gruppo d'Intesa di maggioranza - *Attilio Franceschetti*, membro rappresentante Gruppo d'Intesa di maggioranza - *Costantino Giovannini*, membro rappresentante Gruppo Democrazia di minoranza - *Renato Balduzzi*, membro rappresentante Gruppo Democrazia di minoranza.

Rappresentante in seno al Consorzio BIM del Chiese, con sede in Condino: *Vigilio Nicolini*, sindaco.

Rappresentanti in seno al Consorzio Veterinario, con sede in Condino: *Guido Maestri*, *Dino Ceschinelli*.

Rappresentanti in seno al Consorzio per lo sviluppo turistico di Boniprati: *Vigilio Nicolini*, sindaco e membro di diritto, *Fedele Taffelli*.

Rappresentante in seno al Consorzio Intercomunale Esattoriale di Tione: *Rolando Filosi*.

Rappresentanti in seno alla Commissione Distrettuale INVIM, presso l'Ufficio del Registro di Tione: *Fabio Rota*, *ing. Carlo Franceschetti*.

Rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione della Scuola dell'Infanzia: *Guido Maestri*.

Rappresentanti in seno al Consorzio per il servizio bibliotecario fra i Comuni di Condino e P. Bono: *Vigilio Nicolini*, sindaco, membro di diritto, *Basilio Mosca*, membro rappresentante di maggioranza, *ing. Carlo Franceschetti*, membro rappresentante di minoranza.

Rappresentanti in seno alla Commissione comprensoriale per l'assegnazione alloggi dell'edilizia pubblica ed accertamento requisiti per edilizia agevolata: *Attilio Franceschetti*, membro effettivo, *Renato Balduzzi*, membro supplente.

Rappresentanti in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Infermeria Mista di Strada: *Gianmario De Muzio*, *Mariene Filosi*.



I gruppi consiliari

IL GRUPPO D'INTESA

Il Gruppo d'Intesa si ripresenta all'indomani delle elezioni amministrative del giugno 1980, avendo ottenuto dai cittadini della Pieve di Bono un ampio consenso in voti ed acquisito quindi una sicura maggioranza in seno al Consiglio comunale: in questa veste si è posto alla guida della comunità pievana per riprendere l'attuazione del programma già delineato nel 1976, attraverso una consultazione popolare.

Molti problemi di allora hanno trovato adeguata soluzione in questi anni, alcune opere di particolare interesse, e qualificanti per le loro finalità, sono in fase di ultimazione e tuttavia nuove problematiche si presentano ora all'attenzione delle forze sociali e dell'amministrazione comunale: al loro studio e alle conseguenti proposte operative dovrà essere dedicato nuovo impegno.

La linea d'azione del Gruppo d'Intesa si è espressa in due direzioni principali: una oculata e tuttavia coraggiosa amministrazione della cosa pubblica, non disgiunta però da una costante osservazione e analisi della realtà quotidiana, nei suoi vari aspetti. Attraverso l'ormai collaudato metodo di lavoro di gruppo, il quale rappresenta una efficace forma di democrazia e di serietà operativa, vengono studiati compiutamente problemi e proposte da inoltrare successivamente al Consiglio comunale cui istituzionalmente competono i poteri decisionali nell'ambito del comune.

Al fine di permettere alla popolazione locale di raggiungere una migliore qualità della vita, come s'usa dire oggi spesso a sproposito, si dovranno prendere in considerazione nuove necessità: dall'istruzione permanente ad una più attenta protezione dell'ambiente naturale, dal sempre più attuale pericolo di inquinamenti di varia origine alle nuove, pressanti richieste di casa e lavoro da parte dei giovani, dal restauro e valorizzazione e utilizzo del patrimonio edilizio e storico-monumentale, alla verifica del grado di attuazione anche sul nostro territorio di riforme fondamentali come quella sanitaria.

Per fare questo, oltre al nostro lavoro di amministratori comunali e di forza sociale, siamo profondamente convinti della necessità di ottenere dai censiti nuovo consenso sul metodo e una collaborazione anche critica in relazione a problemi e soluzioni. Il presente notiziario, frutto dell'unanime decisione del Consiglio comunale, diffuso fra la gente dovrà assolvere a un compito essenziale: stabilire un colloquio franco e costruttivo fra amministratori e popolazione per conseguire una reale democrazia nei fatti.

IL GRUPPO D'INTESA

Posizione politico-amministrativa della lista «Democrazia»

La lista «Democrazia» ringrazia quanti, nelle recenti elezioni comunali, hanno in essa riposto fiducia, ricordando che i consiglieri eletti sono a disposizione per un servizio di rappresentanza e di trasmissione di idee ed iniziative in seno al Consiglio comunale.

Il risultato elettorale non ci permette di essere al governo del Comune, ma non ci toglie il diritto-dovere di avere idee e programmi che non siano di pura opposizione pregiudiziale. In questo senso vanno intese le prese di posizione nelle prime riunioni del Consiglio comunale, ove non abbiamo votato il

Sindaco, e ci siamo astenuti sulla totalità degli incarichi rappresentativi, collegati con l'Amministrazione.

All'indomani del risultato elettorale non vi furono infatti contatti o segnali dalla lista di maggioranza che esprimessero un qualsiasi e generico desiderio di collaborazione e confronto con noi; d'altra parte, consci del risultato elettorale a noi sfavorevole, non abbiamo cercato questi contatti, ritenendo che fosse prerogativa dei vincitori e non necessità dei vinti. Il dialogo fu quindi abbastanza scarno, con dichiarazioni che riteniamo di aver così chiarito ed ampliato in questo nostro primo articolo. Ciò non significa che la nostra lista sia contraria ad assumere impegni ed incarichi amministrativi purché si configurino spazi e responsabilità autonome e in un certo senso paritetiche, sulle idee, se non sul numero dei rappresentanti. Il nostro programma elettorale era certo breve e sintetico, ma non tale da renderlo inaccettabile dalla controparte.

È nostro desiderio vedere vivacizzato il dibattito in seno al Consiglio comunale con più aperta ed anche personale presa di posizione, cosicché ogni atto amministrativo risulti preso da una maggioranza e non da una maggioranza di una maggioranza, che potrebbe rivelarsi su alcuni argomenti una minoranza dell'intero Consiglio.

È questo un invito alla nostra controparte affinché, per lo meno su argomenti che non implicino un atto di fiducia nei confronti della Giunta, abbandoni atteggiamenti di partito, ma si dimostri più espressiva in tutti i suoi rappresentanti e non nella sola Giunta. Le sedute di Consiglio comunale potrebbero così assumere un carattere di vivacità che invogli l'elettorato a presenziarle, numerosi ed attento alle prese di posizione personali, che diverrebbero motivo di giudizio politico-amministrativo, privo di quelle mimetizzazioni di lista che molte volte sono comode. Agli elettori un invito a partecipare alle sedute.

GRUPPO «DEMOCRAZIA»

Le delibere del Consiglio comunale

GIUGNO 1980 - MARZO 1981

Seduta del 19 giugno 1980

Consiglieri: presenti 15, assenti 0.

N. 52 - **Convalida dei Consiglieri comunali eletti.** Ad unanimità.

N. 53 - **Elezione del Sindaco:** voti 9 per Vigilio Nicolini, voti 5 per Diego Castellini, 1 scheda bianca.

N. 54 - **Elezione Assessori effettivi** (Basilio Balduzzi, Amelio Romanelli) e **Assessori supplenti** (Tarcisio Castellini e Erminio Armani). Schede bianche 5.

Seduta del 25 settembre 1980

Consiglieri: presenti 13, assenti 2.

N. 55 - **Approvazione verbale seduta precedente.** Ad unanimità.

N. 56 - **Assunzione con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma di un mutuo di L. 366.350.000** da destinare al finanziamento dei lavori di ristrutturazione del palazzo comunale di P. di Bono. Ad unanimità.

N. 57 - **Autorizzazione al Sindaco ad indire la gara di appalto dei lavori di ristrutturazione della sede comunale.** Ad unanimità.

N. 58 - **Richiesta alla Cassa DD.PP. di Roma di un mutuo di L. 49.950.000** da destinare al finanziamento dei lavori di rettificazione della strada di accesso al villaggio «Levido-Colle». Ad unanimità.

N. 59 - **Permuta di terreni**, per la zona a verde «Basso Chiese» di Creto, con Martino Maestri, Giovanni Maestri, Franco Maestri, Maria Baldracchi. Ad unanimità.

N. 60 - **Parere favorevole alla proposta di modifica della dizione di Infermeria Mista di P. di Bono in «Casa di Riposo P. Odone Nicolini di P. di Bono».** Ad unanimità.

N. 61 - **Ratifica della delibera di Giunta per l'acquisto di saracinesche e materiale idraulico, per l'acquedotto potabile «Laggio», dalla Ditta Gino Pedrotti di Trento, per L. 6.136.000.** Ad unanimità.

N. 62 - **Modifiche ed integrazioni al regolamento organico del personale dipendente dal Comune.** Ad unanimità.

N. 63 - **Nomina dei rappresentanti del Comune in seno al Comprensorio delle Giudicarie:** Vigilio Nicolini, Sindaco, Mauro Filosi e Attilio Franceschetti (maggioranza), Costantino Giovannini e Renato Balduzzi (minoranza).

N. 64 - **Nomina membri eletti nella Commissione Edile comunale:** dott. ing. Carlo Franceschetti, geom. Alberto Baldracchi, Rosario Armani.

N. 65 - **Designazione rappresentanti nel Consorzio Segretarie:** Angelo Armani, Guido Maestri, Bruno Salvagni. Schede bianche 4.

N. 66 - **Designazione rappresentanti nel Con-**

sozio Medico: Dino Ceschinelli, Tarcisio Castellini. Astenuti 4.

N. 67 - **Nomina rappresentanti nel Consorzio Ostetrico:** Laura Zulberti. Astenuti 4.

N. 68 - **Designazione rappresentante nel Consorzio per il Servizio Tecnico:** Rota Fabio. Astenuti 4.

N. 69 - **Designazione rappresentanti nel Consorzio Scuola Media:** Basilio Mosca, Rosanna Armani. Astenuti 4.

N. 70 - **Designazione rappresentante nel Consorzio pro sviluppo turistico Boniprati:** Fedele Taffelli. Astenuti 4.

N. 71 - **Designazione rappresentanti nel Consorzio Veterinario:** Guido Maestri, Dino Ceschinelli. Astenuti 4.

N. 72 - **Designazione rappresentante nel Consorzio BIM del Chiese:** Vigilio Nicolini. Astenuti 4.

N. 73 - **Nomina rappresentante nel Consorzio Esattoriale:** Rolando Filosi. Astenuti 4.

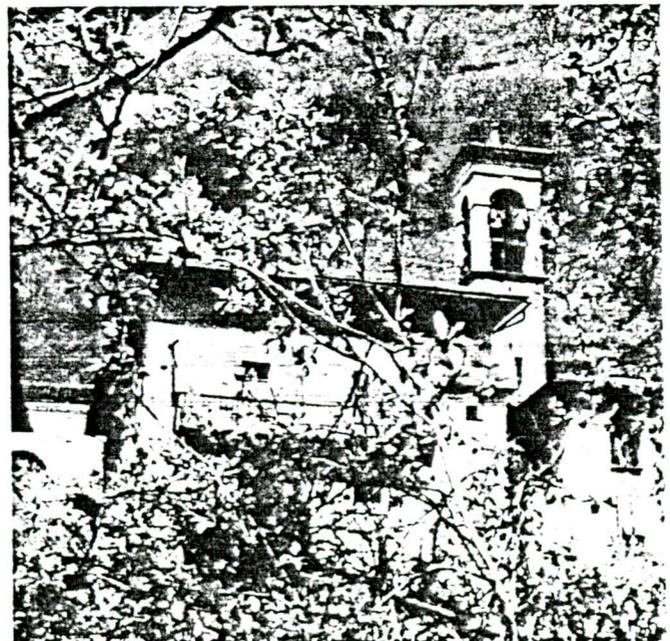
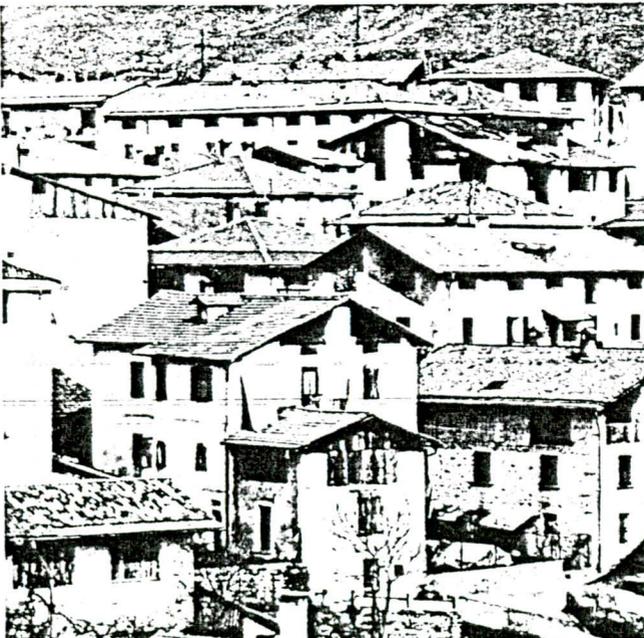
N. 74 - **Nomina rappresentante nel Consiglio di Amministrazione della Scuola dell'Infanzia:** Guido Maestri. Astenuti 4.

N. 75 - **Nomina del Consiglio della Biblioteca (V. prossimo numero).** Ad unanimità.

N. 76 - **Nomina rappresentanti del Comune e della frazione di Creto nella Commissione per la gestione del complesso immobiliare industriale di Creto:** Clamer Balduzzi, Bruno Salvagni. Astenuti 4.

N. 77 - **Nomina rappresentanti nella Commissione Distrettuale INVIM:** Fabio Rota, ing. Carlo Franceschetti. Ad unanimità.

N. 78 - **Nomina Commissione consultiva per l'esame delle offerte per la fornitura dell'arredamento del Centro Scolastico:** Basilio Mosca, ing. Carlo Franceschetti, arch. Ivo M. Bonapace, dott. Angelo Benedetti, Ivo Tarolli, prof. Pierantonio Molinari, ins. Marco Bugna, ins. Elvira Scaia, geom. Antonio Fontana. Ad unanimità.



Seduta del 12 novembre 1980

Consiglieri: presenti 14, assenti 1.

N. 79 - Approvazione verbale seduta precedente. Ad unanimità.

N. 80 - Nomina Commissione elettorale comunale (V. Commissioni).

N. 81 - Rinnovo Commissione disciplina attività barbiere e parrucchiere (V. Commissioni).

N. 82 - Nomina rappresentanti nel Consiglio bibliotecario: Vigilio Nicolini, Basilio Mosca, ing. Carlo Franceschetti. Ad unanimità.

N. 83 - Designazione rappresentanti nella Commissione per l'assegnazione alloggi edilizia abitativa pubblica ed accertamento requisiti edilizia agevolata: Attilio Franceschetti, Renato Balduzzi. Ad unanimità.

N. 84 - Costituzione Commissione per concessione indennità compensative agli agricoltori: Vigilio Nicolini, dott. Walter Fronchetti, Martino Giovannini, Franco Maestri. Ad unanimità.

N. 85 - Conferimento al dott. ing. Carlo Franceschetti dell'incarico per un progetto esecutivo di una centralina idroelettrica a quota 915 al fine di poter utilizzare l'acqua disponibile al ripartitore dell'acquedotto potabile «Laggio-Fontana Morta», abitato di Agrone. Ad unanimità.

N. 86 - Approvazione della perizia suppletiva e di variante relativa ai lavori di rettifica della strada di accesso al villaggio Levido-Celle. Ad unanimità.

N. 87 - Approvazione dello stato finale dei lavori di costruzione del marciapiede Creto-Cologna in L. 56.347.897. Ad unanimità.

N. 88 - Modifica ed integrazione al regolamento organico del personale dipendente del Comune. Ad unanimità.

N. 89 - Deliberazione d'acquisto dalla Ditta Taffelli Fedele dell'apparecchiatura e dell'attrezzatura per la cucina della mensa del Centro Scolastico: L. 14.047.175 oltre all'IVA. Ad unanimità.

N. 90 - Autorizzazione al BIM del Chiese ad assumere con la Cassa DD.PP. di Roma un mutuo di L. 737.460.000 per i lavori di viabilità montana e rurale, di cui L. 67.841.000 a carico del Comune di P. di Bono. Ad unanimità.

N. 91 - Concessione alla Pro Loco di P. di Bono del contributo di L. 6.154.000 per la realizzazione del parco giochi da destinare a verde pubblico. Ad unanimità.

N. 92 - Versamento sul fondo forestale provinciale intestato al Comune di P. Bono dei 3/7 del saldo delle migliori boschive dovute per l'utilizzazione del legname schiantato dalle intemperie il 3 gennaio 1976 e facente carico alla frazione di Creto, nell'importo di L. 6.070.000. Ad unanimità.

N. 93 - Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 1980. Ad unanimità.

N. 94 - Accettazione del contributo concesso dal Ministero degli Interni nella misura di L. 15.000.000 per la costruzione dell'acquedotto potabile. Ad unanimità.

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 1981

ENTRATA

CAP.	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1980	PREVENTIVO 1981
130	Imposta sui cani	409.000	1.342.000
140	Imposta sulla pubblicità	500.000	500.000
150	I.N.V.I.M.	4.000.000	8.000.000
160	Imposta di soggiorno	300.000	500.000
260	Tassa occupazione spazi e aree	300.000	300.000
280	Tassa raccolta rifiuti	9.190.000	9.190.000
410	Diritti pubbliche affissioni	100.000	100.000
430	Addizionale energia elettrica	—	5.000.000
550	Assegnazione fondi dallo Stato per abolizione tributi	135.561.000	157.260.000
580	Contributo dello Stato per pubblica istruzione	8.536.000	9.903.000
750	Contributo della Provincia per i servizi sanitari	32.269.000	22.000.000
850	Contributi della Provincia per la biblioteca comunale	9.960.000	12.210.000
980	Trasferimento a carico bilancio provinciale	81.494.000	81.494.000
990	Contributo delle A.S.U.C. per conto di altri Enti	3.000.000	3.000.000
1000	Contributo delle A.S.U.C. per i terremotati	2.400.000	—
1060	Contributo della Provincia per strade di Por e Cariola	8.013.000	8.023.000
1090	Contributo del B.I.M. su mutui per opere pubbliche	2.640.000	2.640.000
1100	Contributo della Provincia su mutui per opere pubbliche	2.740.000	2.358.000
1110	Contributi dell'A.S.U.C. di Cologna per lavori FEOGA	1.215.000	1.215.000
1180	Diritti di Stato Civile	10.000	10.000
1190	Diritti di segreteria	464.000	500.000
1200	Diritti rilascio carte d'identità	30.000	30.000
1260	Sovraccanone derivazione acqua per energia elettrica	4.665.000	4.000.000
1390	Ammende e contravvenzioni	1.000	1.000
1400	Proventi tasse per concorsi pubblici	—	10.000
1450	Proventi servizi cimiteriali	1.500.000	1.500.000
1490	Proventi dall'acquedotto comunale	4.500.000	4.600.000
1590	Proventi rilascio certificati sanitari	100.000	100.000
1680	Fitti di fondi rustici	85.000	85.000
1690	Fitti di fabbricati	744.000	744.000
1700	Fitto complesso industriale	9.000.000	9.000.000
1720	Proventi taglio boschi	1.000.000	1.000.000
1850	Interessi attivi	5.000.000	10.000.000
2190	Concorsi per servizi consorziali	9.700.000	13.000.000
2320	Concorsi e rimborsi vari	500.000	1.000.000
2330	Rimborso per pulizia ufficio forestale	218.000	218.000
2410	Fitti figurativi	200.000	200.000
2670	Ammortamento beni patrimoniali	500.000	500.000

N. 95 - Determinazione indennità di carica del Sindaco: L. 2.370.000 annue. Ad unanimità.

N. 96 - Determinazione indennità di carica al Vicesindaco: L. 948.000 annue. Ad unanimità.

N. 97 - Determinazione gettone di presenza degli Amministratori comunali: L. 8.000 a seduta. Ad unanimità.

N. 98 - Determinazione medaglie di presenza ai membri di Commissioni comunali; L. 5.000 a seduta. Ad unanimità.

N. 99 - Determinazione trattamento di missione agli Amministratori comunali: L. 12.000 mezza giornata, L. 20.000 una giornata oltre al rimborso delle spese di trasporto. Ad unanimità.

Seduta del 29 dicembre 1980

Consiglieri: presenti 14, assenti 1.

N. 100 - Approvazione verbale seduta precedente. Ad unanimità.

N. 101 - Nomina rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione dell'Infermeria Mista di Strada: Gianmario De Muzio, Marirene Filosi. Astenuti 4.

N. 102 - Nomina Comitato ECA: Clamer Balduzzi, Lorenzo Ceschinelli, Enrico Festi, Rodolfo Armani, Luigi Balduzzi. Schede bianche 4.

N. 103 - Assunzione con la Cassa DD.PP. di un mutuo di L. 49.950.000 per i lavori della strada comunale «Levido-Colle». Ad unanimità.

N. 104 - Approvazione contabilità finale strada di accesso al villaggio «Levido-Colle» con un onere complessivo di L. 59.336.960. Ad unanimità.

N. 105 - Approvazione del progetto esecutivo dell'arch. Ivo M. Bonapace per l'arredamento del Centro Scolastico in L. 264.276.467, ed accettazione del finanziamento concesso dalla Provincia Autonoma di Trento nell'importo di L. 250.000.000. Ad unanimità.

N. 106 - Acquisti vari d'arredamento del Centro Scolastico per un importo complessivo di L. 148.411.280. Ad unanimità.

N. 107 - Autorizzazione alla gestione provvisoria del bilancio per l'esercizio 1981. Ad unanimità.

N. 108 - Nomina collaudatore lavori fognatura pubblica, 1° e 2° lotto: dott. ing. Pierantonio Zanoni di Trento. Ad unanimità.

N. 109 - Conferimento all'ing. Gino Giovanelli di Darzo dell'incarico per il progetto esecutivo del 3° lotto a completamento della fognatura pubblica, inerente allo sdoppiamento delle acque bianche e nere nei centri abitati di Agrone, Cologna e Por. Ad unanimità.

N. 110 - Approvazione del progetto esecutivo dell'ing. Gino Giovanelli per la costruzione della strada comunale di collegamento

2890	Contributo dello Stato per acquedotto «Laggio»	15.000.000	—
2960	Contributo dalla Provincia per sistemazione torri campanarie	75.785.000	—
3220	Contributo della Provincia per strada «Levido Colle»	8.000.000	—
3230	Contributi delle A.S.U.C. per opere pubbliche	3.500.000	3.500.000
3240	Contributo dalla Provincia per costruzione Centro scolastico	440.361.000	—
3250	Oneri di urbanizzazione secondaria	17.527.000	20.000.000
3300	Riscossione somme oneri urbanizzaz.	23.368.000	—
3520	Mutuo con Cassa DD.PP. per ristrutturaz. palazzo comunale	366.350.000	—
3530	Mutuo con Cassa Rurale per sistem. strada «Levido Colle»	49.950.000	—
3840	Ritenute assistenziali e previdenziali al personale	5.941.000	7.783.000
3850	Ritenute IRPEF al personale	15.000.000	20.000.000
3900	Anticipazione per conto terzi	1.000.000	1.000.000
3910	Servizi per conto dello Stato	100.000	100.000
3920	Gestione cantieri di lavoro	15.000.000	15.000.000
3930	Contributi E.N.P.A.V.	10.000	10.000
3960	Gestione fondi economato	200.000	400.000
4000	Contributi O.N.A.O.S.I.	100.000	100.000
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	—	166.283.000
	Totale generale entrata	1.378.036.000	605.709.000

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 1981

USCITA

CAP.	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1980	PREVENTIVO 1981
10	Indennità di carica amministrativa	1.950.000	3.318.000
20	Medaglie di presenza amministratori	800.000	1.400.000
50	Indennità di missione amministratori	1.000.000	1.000.000
70	Spese per elezioni comunali	1.000.000	—
90	Spese di rappresentanza	1.300.000	1.800.000
200	Retribuzione al personale	53.414.000	60.000.000
220	Compensi per lavoro straordinario	2.500.000	3.500.000
230	Indennità di missione personale	900.000	1.200.000
250	Compenso per servizio economato	12.000	12.000
280	Pensioni ad oneri ripartiti	4.300.000	4.300.000
300	Manutenzione mobili e macch. ufficio	1.310.000	4.000.000
310	Abbonam. Gazzetta Ufficiale e Leggi	200.000	220.000
320	Spese d'ufficio	6.000.000	7.000.000
330	Riscaldamento e illuminazione uffci	4.000.000	4.500.000
350	Fitti passivi figurativi	200.000	200.000
370	Spese servizio tesoreria	500.000	500.000
400	Spese contrattuali e d'asta	200.000	200.000

della frazione di Por con il fondovalle, nell'importo complessivo di L. 1.008.317.000. Ad unanimità.

N. 111 - Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 1980. Ad unanimità.

N. 112 - Acquisto dalla Società per il Miglioramento Agricolo di Por dell'opera di presa e del manufatto di partenza dell'acquedotto agricolo di Laggio, utilizzabile per l'acquedotto di P. di Bono, per il prezzo a corpo di L. 5.000.000. Ad unanimità.

N. 113 - Concessione all'ENAIIP di Tione di un contributo di L. 3.500.000 per l'acquisto di una casetta prefabbricata da destinare alle popolazioni di Balvano, colpite dal sisma del 23.11.1980. Ad unanimità.

Seduta del 27 febbraio 1981

Consiglieri: presenti 15, assenti 0.

N. 1 - Approvazione verbale seduta precedente. Ad unanimità.

N. 2 - Approvazione del bilancio di previsione 1981: a pareggio L. 605.709.000. Ad unanimità.

N. 3 - Parere favorevole sul bilancio di previsione 1981 dell'ASUC di Agrone: L. 12.450.000 a pareggio. Ad unanimità.

N. 4 - Parere favorevole al bilancio di previsione 1981 dell'ASUC di Cologna: L. 10.882.000 a pareggio. Ad unanimità.

N. 5 - Parere favorevole al bilancio di previsione 1981 dell'ASUC di Strada: L. 18.322.000 a pareggio. Ad unanimità.

N. 6 - Parere favorevole al bilancio di previsione 1981 dell'ASUC di Por: L. 25.240.000 a pareggio. Ad unanimità.

N. 7 - Approvazione del bilancio di previsione 1981 VV.FF. Volontari: L. 8.450.000 a pareggio. 14 voti favorevoli, 1 astenuto.

N. 8 - Approvazione del rendiconto della gestione 1980 del Corpo VV.FF. Volontari: Riscossioni 5.283.054, Pagamenti 3.035.710, Avanzo 2.247.344. Ad unanimità.

N. 9 - Eliminazione dei residui attivi e passivi dell'esercizio 1979. Ad unanimità.

N. 10 - Approvazione conto consuntivo 1979: Somma attiva 1.595.347.374, Residui passivi 1.582.795.820, Avanzo 12.551.554. Ad unanimità.

N. 11 - Nomina revisori dei conti esercizio 1980: Guido Maestri (voti 5), Bruno Salvagni (voti 5), Giovanni Tagliaferri (voti 4). Schede bianche 1.

N. 12 - Approvazione del prelievo dal conto speciale presso la Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto della somma di L. 14.277.000 da destinare al finanziamento della maggior spesa per l'acquisto dell'arredamento del Centro Scolastico. Ad unanimità.

N. 13 - Approvazione dell'accantonamento di riserve speciali - L. 11.372.359 - provenienti da oneri per opere di urbanizzazione secondaria realizzate nel 1980. Ad unanimità.

N. 14 - Rinnovo della concessione in uso alla Pro Loco dell'estremità sud della p.f. 112 in

410	Spese per feste nazionali	450.000	500.000
420	Quota diritti di segreteria	325.000	150.000
430	Quote diritti segreteria al Segretario	—	600.000
460	Spese per ispezioni e verifiche	10.000	—
470	Spese per concorsi pubblici	100.000	—
480	Spese per servizio elettorale	1.200.000	600.000
490	Spese per la C.E.M.	300.000	300.000
600	Spese per notiziario comunale	—	4.000.000
730	Retribuzione al tecnico comunale	6.000.000	10.000.000
770	Spese per progettazione opere pubb.	4.000.000	4.000.000
950	Spese per servizio stato civile	150.000	600.000
1260	Tasse e tributi a carico Comune	1.500.000	1.500.000
1270	Manutenzione beni immobili	1.000.000	1.000.000
1290	Spese per le assicurazioni	1.100.000	1.100.000
1300	Spese per gestione patrimonio	4.544.000	600.000
1340	Spese per operazioni forestali	100.000	200.000
1460	Spese tariffazione ruoli	50.000	50.000
1600	Manutenzione edifici del culto	400.000	400.000
1620	Contributo per il sagrestano	540.000	540.000
1630	Contributi ai cori e organisti	145.000	350.000
2570	Spese per Caserma Carabinieri	300.000	300.000
2660	Spese pulizia camini	100.000	100.000
2930	Retribuzione bidello delle scuole	7.915.000	10.000.000
2970	Spese per le scuole elementari	6.600.000	15.000.000
3180	Spese per le scuole medie	4.260.000	5.000.000
3580	Spese per la palestra scolastica	—	5.000.000
3610	Interessi mutuo B.I.M. per scuole	8.000	6.000
3710	Retribuzione al bibliotecario	13.214.000	15.000.000
3760	Spese per la biblioteca comunale	8.100.000	9.000.000
4000	Contributi ad Enti e Associazioni	1.000.000	3.000.000
4010	Contributi ad Enti e Associazioni per conto delle A.S.U.C.	3.000.000	3.000.000
4290	Spese per l'urbanistica	150.000	2.300.000
4320	Contributo al Comprens. Giudicarie	1.438.000	1.438.000
4410	Retribuzione al Medico (e Ostetrica)	32.488.000	18.000.000
4420	Retribuzione bidella ambulatorio	5.874.000	5.000.000
4460	Spese per l'ambulatorio medico	3.000.000	3.000.000
4500	Spese per il consorzio ostetrico	750.000	300.000
4570	Contributo laboratorio prov. igiene	2.860.000	—
4610	Spese per consorzio veterinario	1.500.000	500.000
4680	Contributi vari	300.000	500.000
4690	Contributi per legge provinciale 38	1.415.000	—
4990	Spese per rilascio certificati sanitari	80.000	80.000
5180	Spese per i Cimiteri	1.000.000	1.000.000
5440	Spese per l'acquedotto comunale	5.000.000	8.000.000
5470	Interessi passivi per mutui acquedotti	1.214.000	5.375.000
5620	Spese per la fognatura pubblica	1.000.000	3.000.000
5650	Interessi passivi mutui fognatura	10.031.000	10.716.000
5790	Spese per la nettezza urbana	3.000.000	4.000.000
5800	Spese raccolta rifiuti	9.190.000	9.190.000
6140	Contributi assistenza illegittimi	340.000	400.000
6210	Interventi per l'infanzia	3.000.000	3.000.000
6350	Spese manutenzione giardino pubblico	400.000	400.000
6520	Contributi per attività sportive	200.000	600.000

C.C. di Creto di circa mq. 1.100, di proprietà del Comune di P. di Bono, adibita a campo da tennis, per altri 9 anni dal 1° 1.1981, al canone annuo di L. 10.000. Ad unanimità.

N. 15 - Acquisto di terreni da Paziente Salvini, Maria Sartori in Salvini, Giovanni Salvini ed Elvira Salvini da permutare per provvedere all'acquisto dei ruderi di Castello Romano: L. 4.000.000 a corpo. Ad unanimità.

N. 16 - Acquisto dalla signora Armida Nicolini in Ventura della p.e. 247, ruderi di Castello Romano, mediante permuta. Ad unanimità.

N. 17 - Approvazione delle variazioni alla datazioni di competenze e di cassa del bilancio per l'esercizio 1981. Ad unanimità.

N. 18 - Revisione del costo delle costruzioni al fine dell'applicazione degli oneri di urbanizzazione secondaria per l'anno 1981: Categoria A, edilizia residenziale di tipo economico popolare, L. 98.000; Cat. A/1, ristrutturazione e riattamento di edifici di cat. A, L. 74.000; Cat. B, edilizia residenziale di tipo medio superiore, L. 145.000; Cat. B/1, ristrutturazione e riattamento cat. B, L. 124.000; Cat. C, edilizia residenziale di tipo turistico, L. 169.000; Cat. C/1, ristrutturazione e riattamento cat. C, L. 144.000; Cat. D, edilizia alberghiera, L. 169.000. Ad unanimità.

N. 19 - Ratifica delibera di Giunta su «Addizionale - L. 10 per ogni KWH - sul consumo d'energia elettrica nelle abitazioni per l'anno 1981». 10 voti favorevoli e 5 contrari.

N. 20 - Approvazione aumento tassa per raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani per il 1981: abitazioni L. 200 al mq., uffici 280, negozi 400, stabilimenti 280, ristoranti e bar 280, alberghi 320, ricoveri 160. Ad unanimità.

N. 21 - Modifica del regolamento organico del personale dipendente per quote aggiunta di famiglia. Ad unanimità.

N. 22 - Concessione miglioramenti economici al personale dipendente in base all'accordo sindacale 7.11.1980. Ad unanimità.

N. 23 - Acquisto arredamento (2° lotto) per il Centro Scolastico: L. 44.727.432. Ad unanimità.

N. 24 - Autorizzazione alla pubblicazione di un notiziario comunale di informazione sulla vita socio-amministrativa avente la testata «Pieve di Bono Notizie». Ad unanimità.

Seduta del 25 marzo 1981

Consilieri: presenti 12, assenti 3.

N. 25 - Approvazione verbale seduta precedente. Ad unanimità.

N. 26 - Autorizzazione al sindaco per dare corso alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione del palazzo comunale con offerte in aumento sino ad un massimo del 25 per cento su un prezzo base di licitazione di L. 250.813.150. Ad unanimità.

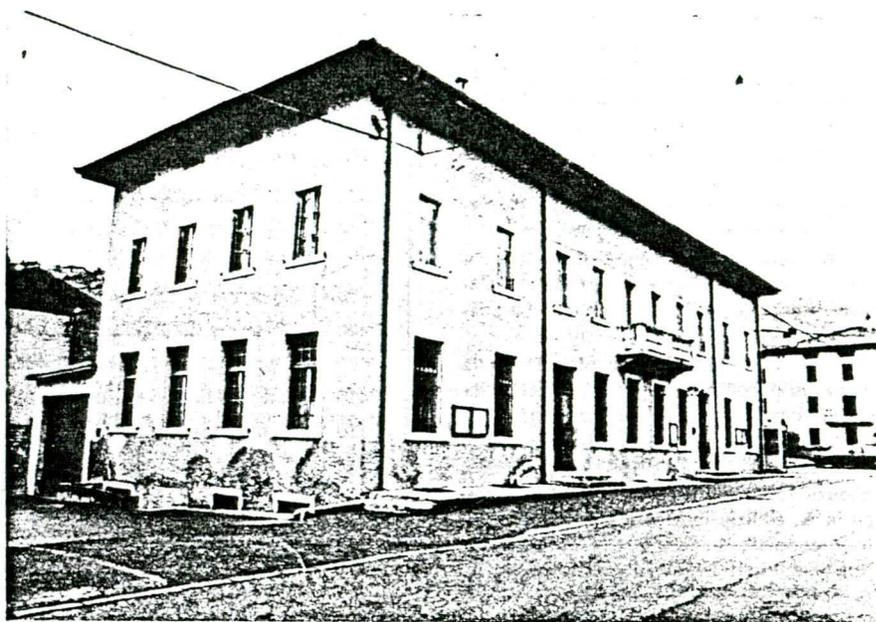
N. 27 - Approvazione di variazioni di bilancio per l'esercizio 1981. Ad unanimità.

6530	Spese per giochi della gioventù	200.000	200.000
6860	Spese mantenimento inabili	12.800.000	14.000.000
6960	Contributo per mutuo Casa di Riposo	443.000	443.000
7100	Spese per gestione cantieri di lavoro	1.000.000	2.000.000
7310	Manutenzione strade interne	2.000.000	3.000.000
7320	Spese per segnaletica stradale	1.000.000	2.000.000
7340	Sgombero neve dai centri abitati	2.500.000	3.000.000
7370	Manutenzione strade esterne	12.000.000	12.000.000
7390	Spese per assicurazione INAIL operai	1.000.000	1.000.000
7420	Spese per l'illuminazione pubblica	4.680.000	6.000.000
7430	Manutenzione impianti illuminazione	2.000.000	3.000.000
7450	Interessi passivi mutui strade	710.000	1.243.000
7730	Contributo per il P.T.P.	9.000	9.000
8520	Spese per la festa degli alberi	200.000	500.000
8550	Contributo al BIM per lavori FEOGA	7.247.000	3.747.000
8570	Gestione dei boschi in economia	100.000	—
8580	Spese per il complesso industriale	9.000.000	9.000.000
8590	Spese per la fiera	100.000	100.000
8770	Spese per verifica pesi e misure	100.000	100.000
9070	Sgravi e rimborsi di tributi	3.037.000	100.000
9150	Spese ammortamento beni patrim.	500.000	500.000
9180	Fondo di riserva ordinario	—	9.012.000
9190	Fondo spese impreviste	1.000.000	5.000.000
9200	Fondo di riserva di cassa	—	—
9380	Lavori ristrutturazione casa com.le	366.350.000	40.000.000
9390	Acquisto macchine d'ufficio	3.900.000	—
9690	Riparazione torri campanarie	75.785.000	—
10100	Contributo al Corpo Vigili del Fuoco	700.000	2.000.000
10310	Spese per arredam. centro scolastico	264.277.000	—
10320	Perizia variante centro scolastico	190.361.000	—
10860	Spese per il piano di fabbrica	1.224.000	—
11140	Spese per costruzione acquedotti	24.000.000	66.283.000
11220	Completamento fognature	—	40.000.000
11550	Contributo alla Pro loco per parco	6.154.000	—
11730	Contributo ai terremotati	3.500.000	—
11840	Lavori sistemazione strade interne	23.000.000	40.000.000
11850	Lavori sistemazione e costruzione strade esterne	65.494.000	10.000.000
12610	Deposito somme oneri di urbanizzazione secondaria	17.527.000	20.000.000
12800	Rate rimborso mutui per finanziam. di opere pubbliche	6.560.000	5.234.000
12940	Veramento ritenute previdenziali e assistenziali del personale	5.941.000	7.783.000
12950	Versamento ritenute IRPEF personale	15.000.000	20.000.000
13000	Anticipazione per conto terzi	1.000.000	1.000.000
13010	Servizi per conto dello Stato	100.000	100.000
13020	Gestione cantieri di lavoro	15.000.000	15.000.000
13030	Versamento contributi ENPAV	10.000	10.000
13050	Gestione fondi economato	200.000	400.000
13100	Versamento contributi ONAOSI	100.000	100.000
	Totale generale uscita	1.378.036.000	605.709.000



Pieve di Bono
notizie

La nuova sede municipale



Necessità di un Municipio

In una comunità che si rispetti il municipio diventa il centro polarizzante non tanto come sede degli uffici di ordinaria amministrazione, ma soprattutto come punto di convergenza delle spinte comunitarie e come punto irradiante delle prospettive che devono illuminare il cammino di una popolazione.

I grandi e combattivi Comuni italiani del medioevo dettero enorme importanza al "Palazzo del Comune" e fra le sue mura maturarono i destini di cittadinanze che ancor oggi vengono ricordate per la loro vitalità e la loro indipendente autonomia.

Nei nostri piccoli comuni di montagna, purtroppo, le antiche Comunità, che pure seppero darsi dei dettagliati ed esemplari "Statuti", non trovarono i mezzi per assicurarsi una "sede comunale" adatta, nella quale poter trattare con comodità gli affari di tutti: ci si serviva del piazzale davanti alla chiesa o di altri luoghi adatti ad accogliere i "vicini" che si radunavano in "regola" all'aperto.

Nel secolo scorso, occorrendo pensare al Comune, alla Scuola ed

al Parroco, si eressero delle case di abitazioni pubbliche, in cui alcuni locali furono assegnati al Parroco come Canonica, altri furono adibiti a scuola elementare, ed uno o più vani furono riservati al Comune, in cui vennero via via allestendosi i vari uffici.

Anche Pieve di Bono eresse il proprio municipio, nel quale, col passare degli anni, furono accolti non solo gli uffici comunali veri e propri, ma trovarono più o meno idoneo accoglimento anche altre attività di carattere pubblico. Tutti, però, si sono resi conto che con il progredire delle popolazioni si fanno sempre più insistenti le istanze sociali, cioè le esigenze e le richieste di spazi da mettere a disposizione di quelle iniziative e di quelle attività che vengono svolte non sotto l'egida del 'privatistico' ma in nome della 'collettività'.

Sotto questa spinta, l'amministrazione comunale ha ritenuto giunto il momento di proporre la sistemazione di una struttura molto più moderna e funzionale, per cui il Consiglio comunale ha preso tutte le deliberazioni necessarie per attuare una serie di lavori, che, per la parte tecnica di progettazione, sono stati affidati al geom. Alberto Baldracchi.

Dalla "relazione tecnica illustrativa"

La casa comunale di Pieve di Bono è situata nel capoluogo di Creto. In essa, oltre agli uffici comunali, si trovano cinque aule della scuola elementare, l'ufficio della Stazione Forestale e la Biblioteca pubblica. In un vano adiacente, sul lato ovest, è alloggiato il magazzino dei Vigili del Fuoco. Nell'interrato è sistemata la Scuola di Banda.

L'edificio, nel suo complesso, si trova in uno stato di avanzato deterioramento; è stato ricostruito dopo la prima guerra mondiale e, nonostante le normali opere di ordinaria manutenzione, non ha resistito al logorio dovuto all'uso ed al tempo. Ad eccezione, pertanto, della muratura portante di spina e perimetrale, che si trova in ottimo stato, così pure come il solaio a volta fra l'interrato e il piano rialzato, tutte le altre strutture sono da sostituire integralmente.

Con il progetto di risistemazione sono previste tutte quelle opere di rifacimento e di ripristino delle vecchie strutture atte a riportare l'intero edificio nelle migliori condizioni di funzionalità; e ciò soprattutto in

considerazione del fatto che l'amministrazione comunale intende valorizzare al massimo l'edificio a favore della popolazione e delle pubbliche istituzioni.

Infatti, lo spazio reso disponibile sarà sfruttato integralmente e destinato a diverse finalità, e cioè:

- *interrato*: archivio comunale, locale destinato alle attività musicali, centrale termica;
- *piano rialzato*: uffici della Stazione Forestale, sedi della Pro Loco e del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari, ampio salone destinato a conferenze ed a manifestazioni comunitarie;
- *primo piano*: tutti i servizi dell'amministrazione comunale con gli uffici per gli impiegati e il pubblico (anagrafe, contabilità, servizi ecc.), la segreteria, il gabinetto del Sindaco, la sala di riunioni per la Giunta e la sala del Consiglio comunale;
- *secondo piano* (attuale sottotetto): ufficio tecnico intercomunale, sedi dei gruppi consiliari, sala per riunioni.

L'ingresso principale dell'edificio - ora sulla facciata est verso la statale del Caffaro - verrà spostato nella

facciata a sud-ovest, e sarà dotato di una rampa pavimentata con materiale antisdrucciolo con parapetto in tubolari di ferro. Ciò perché si è voluto dar modo agli handicappati, alle mamme con carrozzelle ed a quanti altri ne avessero bisogno, di poter accedere all'edificio ed ai vari uffici con la massima facilità, usufruendo, appunto, di rampe con pendenze non superiori all'otto per cento e di accoglienti ascensori.

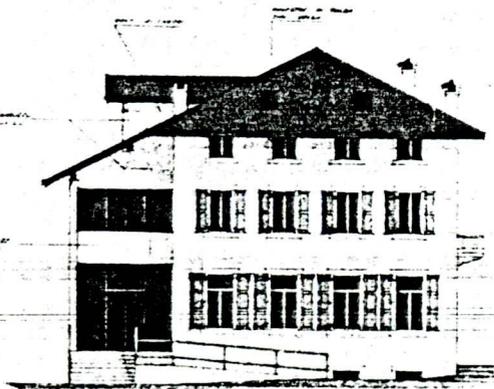
L'edificio ha una superficie coperta di mq 378, che, sviluppata sui quattro piani utilizzabili, assomma a complessivi mq 1512. Il volume complessivo vuoto per pieno è di mc. 5144.

La spesa necessaria per offrire alla popolazione l'intera struttura al meglio della sua funzionalità sarà di circa 400 milioni di lire, di cui buona parte coperta con contributi di Enti pubblici.

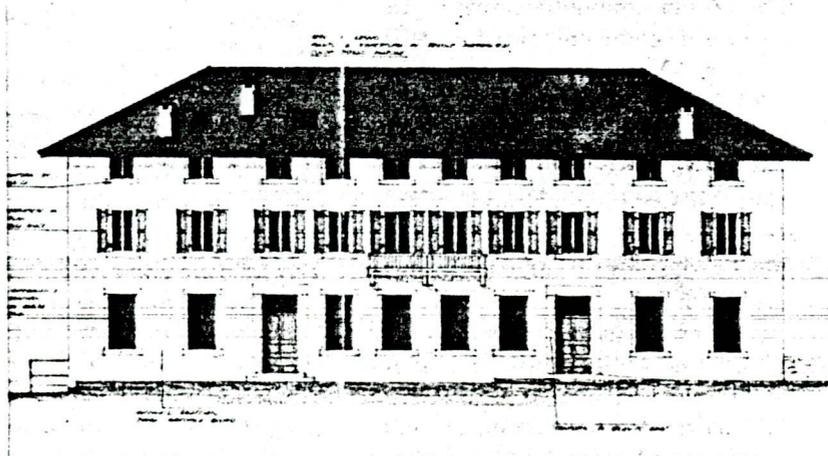
Alberto Baldracchi
Mario Antolini

I lavori di muratura sono stati aggiudicati in regolare asta pubblica all'Impresa Olimpio Butterini di Condino con un aumento del 24,88% sulla base d'asta di L. 250 milioni 813 mila 150.

PROSPETTO DEL NUOVO PROGETTO



FACCIATA SUD



FACCIATA EST



Pieve di Bono
notizie

Fra la nostra gente

ROBERTO BOLDRINI

Roberto Boldrini nasce a Pieve di Bono il 7 giugno 1956 da Egidio e da Maria Maddalena Giorgi. A 13 anni, nel 1969, perde il padre, immaturamente scomparso. Entra nel mondo del lavoro, dopo aver ultimato gli studi, e dona la sua disponibilità alla comunità come Vigile del Fuoco, come componente della Fanfara ANA e come socio attivo dell'Unione Sportiva. Nel 1980 si sposa con Fabrizia Panelatti.

Il 12 marzo 1981, improvvisamente, si sente male e perde conoscenza: non si riprenderà più e spirerà all'ospedale di Tione domenica 15 marzo.

La sua scomparsa desta la più vasta impressione in tutti. Gli vengono dedicati vari servizi giornalistici sia sulla stampa quotidiana che periodica, sia alle radio locali. Crediamo giusto e doveroso ricordarlo su queste colonne con il testo pubblicato su un settimanale trentino.

Per un essere umano, morire a ventiquattr'anni è un evento innaturale, tragicamente acerbo come la vita spenta in ogni guerra, nei conflitti sociali, sulle strade, ad opera di una sorta di maligna, violenta entità: è come spegnere la primavera nella natura, l'alba nel giorno, la sorgente nel fiume.

Roberto Boldrini, giovane di Pieve di Bono, è morto all'improvviso, per una inesorabile emorragia cerebrale. La sua giovane compagna, sua madre, suo fratello se lo sono visto repentinamente strappare agli affetti più intimi e profondi: i suoi compagni di lavoro, la sua gente è tuttora incredula.



Era un giovane che credeva nella necessità di una positiva, intelligente integrazione nella propria comunità di origine, ove riversava il suo entusiasmo, la sua esuberanza e la sua opera disinteressata: da pochi giorni era tornato da Balvano, in Basilicata, ove con un gruppo di volontari di Pieve di Bono aveva portato il proprio contributo di lavoro al vasto programma di ricostruzione predisposto dalla Provincia di Trento nelle zone colpite dal terremoto. Roberto apparteneva al locale gruppo alpini, alla fanfara alpina, al corpo dei vigili del fuoco e aveva partecipato con grande impegno all'opera di spegnimento del disastroso incendio boschivo di Praso; svolgeva anche attività sportiva nell'ambito dell'Unione sportiva Pieve di Bono.

I funerali di Roberto Boldrini si sono svolti lunedì scorso con la partecipazione di una grande folla e per alcune ore la vita s'è fermata nella conca pievana: come accade in questi casi, attorno alle famiglie duramente provate, si raccoglie la comunità che ha espresso giovani, uomini come Roberto e dai quali, quasi naturale osmosi, la comunità stessa trae preziosi ammaestramenti per la costante disponibilità, il generoso impegno nei piccoli e grandi eventi che segnano la vita di un popolo.

Enzo Filosi

(Da «Vita Trentina», 29 marzo 1981)

I VIGILI DEL FUOCO 'A BALVANO

Anche i Pompieri del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Pieve di Bono hanno partecipato attivamente all'opera in aiuto dei colpiti del terremoto del Meridione, su invito della Provincia Autonoma di Trento. Così il 27 febbraio sono partiti Roberto Boldrini, Emilio Poletti e Dino Scaia, che si sono uniti al gruppo dei Vigili del Fuoco di Condino, con i quali prima si sono recati a Trento, e da qui, in autocolonna con altri volontari della provincia, si sono trasferiti a Balvano, in provincia di Potenza, in Basilicata.

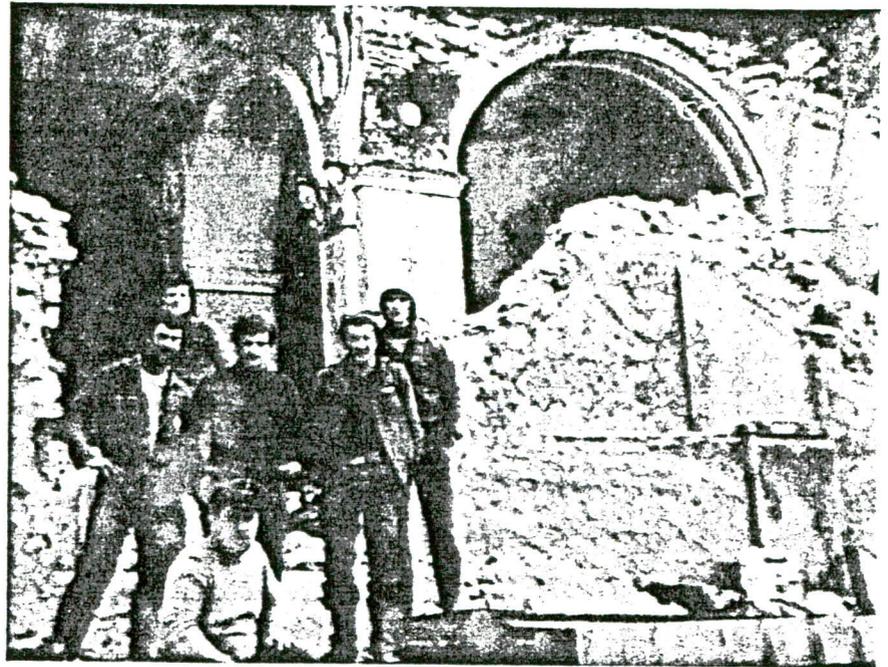
È infatti a Balvano che è stato installato il centro operativo di soccorso predisposto dalla Provincia Autonoma di Trento, e tutti i volontari trentini sono stati invitati a lavorare nello stesso luogo per identici scopi.

Arrivati a Balvano, Roberto, Emilio e Dino sono stati assegnati al gruppo dei Vigili del Fuoco — volontari e permanenti —, con il preciso compito di provvedere alla demolizione di case ancora pericolanti ed al puntellamento di stalle e casolari che presentassero la possibilità di un eventuale, anche se provvisorio, recupero.

Durante il loro soggiorno nel Sud i nostri Pompieri sono rimasti particolarmente impressionati dall'estrema povertà materiale in cui versano le popolazioni colpite dal sisma, ma nel contempo anche dall'estrema ricchezza d'animo di quelle genti espressa attraverso la cordialità e la simpatia dei rapporti umani.

Roberto, Emilio e Dino sono rimasti a Balvano per nove giorni, e l'8 marzo hanno fatto ritorno in paese. Pochi giorni dopo Roberto se ne è partito per sempre portando con sé e in sé, con le sue opere di bene, anche l'immagine viva delle tante sofferenze scorte ma anche lenite nel suo soggiorno fra i terremotati.

E.P.



ANAGRAFE

Gennaio/Marzo 1981

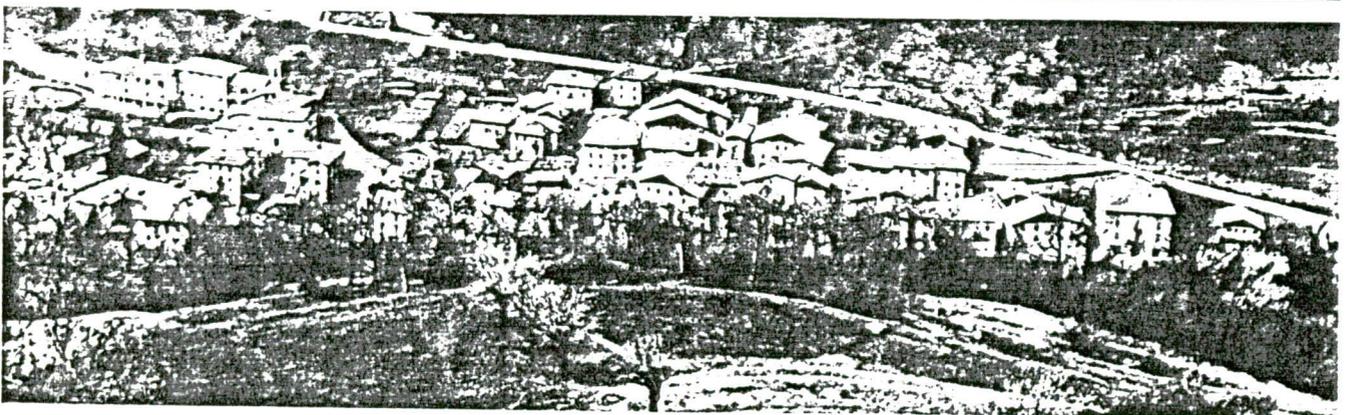
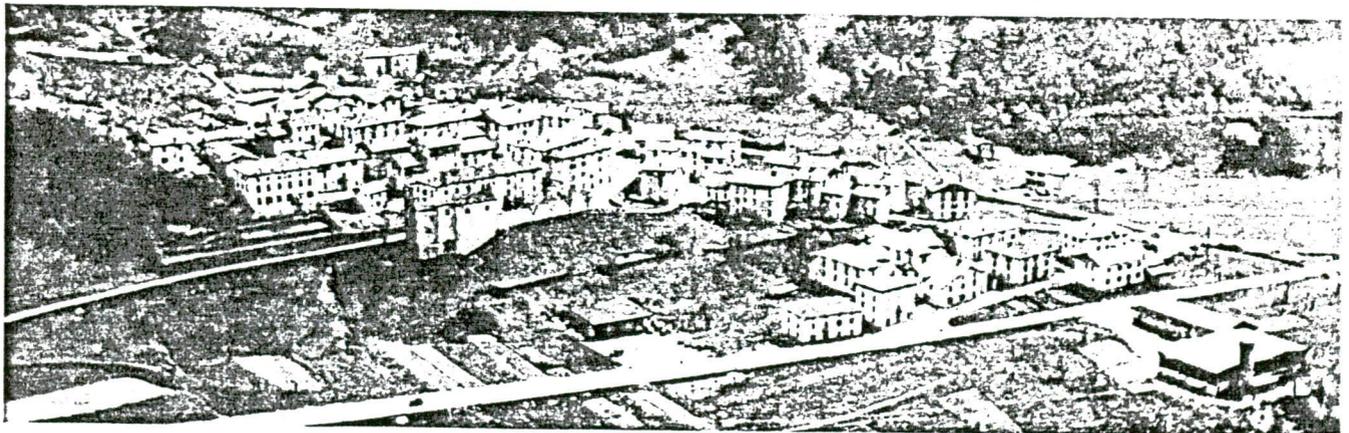
Nati: Stefano Giuseppe Poletti di Ivano e di Gabriella Piemonte - Emilio Armani di Feliciano e di Lucia Bugna.

Morti: Letizia Ida Bertolini ved. Giovanella di anni 90 - Lorenzo Cantamessi di anni 55 - Gilio Stefani di anni 75 - Roberto Boldrini di anni 24.

Matrimoni: Remo Armani con Annetta Bonazza.

Movimento migratorio: Emigrati n. 6 - Immigrati n. 2.

Situazione: Popolazione residente al 31 marzo 1981: maschi 696, femmine 724, totale 1420. Rispetto al 31 dicembre 1981: meno 9.





*Popolazione
e
superficie
del
comune
di
Pieve di Bono*

**POPOLAZIONE RESIDENTE DEL COMUNE DI PIEVE DI BONO
AL 31.12.1980**

FRAZIONE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Creto	284	325	609
Agrone	113	105	218
Cologna	104	92	196
Por	85	86	171
Strada	113	122	235
PIEVE DI BONO	699	730	1.429

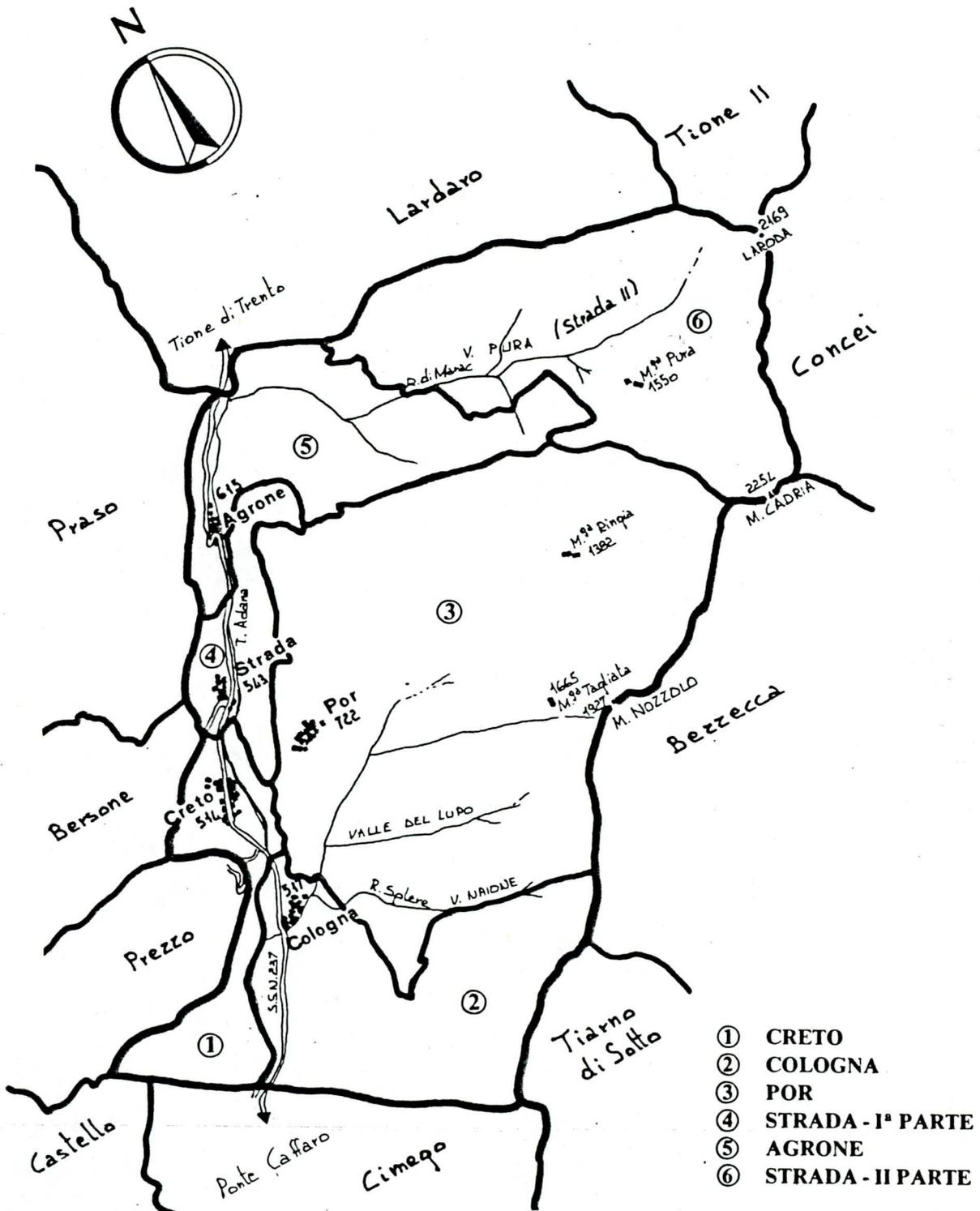
**POPOLAZIONE RESIDENTE DEL COMUNE DI PIEVE DI BONO
DAL 1970 AL 1980**

1970	1971	1972	1973	1974	1975	1976	1977	1978	1979	1980
1475	1436	1456	1426	1451	1426	1415	1414	1418	1421	1429
	-39	+20	-30	+25	-25	-11	-1	+4	+3	+8
nel decennio										-46

**SUPERFICIE TERRITORIALE DEL COMUNE DI PIEVE DI BONO
(IN «ETTARI»)**

CATASTO	SUPERFICIE COMPLESSIVA			SUPERFICIE PRODUTTIVA				Improduttiva
	Pubblica	Privata	Totale	Agraria	Alpi-Pascoli	Boschi	Totale	
Agrone m 550 - 1530 slm	143	87	230	154	60	1	215	15
Cologna m 470 - 1605 slm	224	76	300	58	96	131	285	15
Creto m 470 - 1200 slm	34	87	121	39	5	51	95	26
Por m 600 - 2160 slm	587	315	902	165	213	513	891	11
Strada I m 530 - 840 slm	28	64	92	45	27	11	83	9
Strada II m 870 - 2254 slm	440	—	440	2	195	242	439	1
Comune di PIEVE DI BONO m 470 - 2254 slm	1456 70%	629 30%	2085 100%	463 23%	596 30%	949 47%	2008 100%	77 3%

COMUNI CATASTALI DEL COMUNE AMMINISTRATIVO DI PIEVE DI BONO





MUNICIPIO - 38085 PIEVE DI BONO

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO IV/70

